



## **Bollettino ufficiale della Regione Puglia n. 132 del 10/10/2013**

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI BARI

Esproprio.

IL DIRIGENTE

Premesso che:

Omissis

DECRETA

Art. 1

Ai sensi e per gli effetti degli artt. art. 23 e 20, commi 11, 12 e 14, del D.P.R. n. 327/01 e ss.mm.ii., sono definitivamente espropriate in favore dell'Amministrazione Provinciale di Bari, CF. 80000110728, Partita IVA 01204190720, con sede a Bari, in V.le N. Sauro, n. 29, le aree descritte nell'allegato "Piano particellare di espropriazione", vistato dal Responsabile del Procedimento, contenente l'indicazione delle aree espropriate e dei relativi proprietari, nonché il calcolo delle indennità di espropriazione liquidate o depositate, che forma parte integrante e sostanziale del presente Decreto.

Art. 2

Il presente provvedimento, ai sensi dell'art. 23 del D.P.R. n. 327/01, e ss.mm.ii., sarà notificato agli interessati con modalità previste dalla legge per la notifica degli atti processuali civili e inserito per estratto nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia. L'opposizione del terzo è proponibile entro i trenta giorni successivi alla pubblicazione dell'estratto. Decorso tale termine in assenza di impugnazioni, l'indennità resta fissata nella misura determinata.

Il decreto dovrà essere registrato con urgenza presso l'Ufficio del Registro e trascritto presso la Conservatoria dei Registri Immobiliari, in esenzione delle imposte ipotecarie, catastali e di bollo, ai sensi del D.P.R. 29 settembre 1973 n. 601 e del D.P.R. 26 ottobre 1972 n. 642, e ss.mm.ii.

Per le aree espropriate, richiamate al precedente art. 1), dovrà essere eseguita la voltura catastale a favore dell'Amministrazione Provinciale di Bari presso il competente Ufficio del Territorio.

Dalla data di trascrizione del presente decreto, ai sensi dell'art. 25, comma 3, del DPR n. 377/01, tutti i diritti relativi alle aree espropriate possono farsi valere esclusivamente sulle relative indennità di espropriazione.

Il presente atto costituisce provvedimento definitivo, ed avverso lo stesso è ammesso ricorso giurisdizionale davanti al Tribunale Amministrativo Regionale, ovvero Ricorso Straordinario al

Presidente della Repubblica, ai sensi dell'art. 53, 1 comma, del D.P.R. 327/2001, e ss.mm.ii.

Il Dirigente

Ing. Cataldo Lastella